

La delusione di Noemi: “Troppo forti per me”

Pubblicato: Sabato 27 Settembre 2008

Il clima all'interno della nazionale di ciclismo femminile non è dei più allegri. La gara è finita, hanno vinto le altre e **non resta che ammettere la superiorità delle avversarie, Cook e Vos** su tutte. Lo  fa senza mezzi termini il commissario tecnico delle ragazze azzurre, Edoardo Salvoldi: «**Sono state più brave di noi, niente da dire** – commenta amaro -. Tatticamente non potevamo fare di più: abbiamo atteso che si muovessero le altre, soprattutto le olandesi, poi abbiamo inserito la Baccaille nella prima fuga, ma lei di più non poteva dare dopo 50 chilometri di fuga. La Guderzo non stava bene, non aveva la gamba giusta per provarci. **Peccato per Noemi**, sulla strada di casa un buon risultato sarebbe stato importante per lei: ci ha provato, ma non è riuscita a tenere lo scatto delle prime. Le altre? Di più non potevo aspettarmi. Complimenti alla Cook, negli ultimi anni è migliorata tantissimo, oggi è stata fenomenale».

 Poche recriminazioni anche per l'atleta di casa, **Noemi Cantele (36esima al traguardo)**, arcisatese doc, nata e cresciuta sulle strade del Mondiale: «Ci ho provato, ce l'ho messa tutta, purtroppo non sono riuscita a star dietro all'ultima fuga – spiega a caldo, appena uscita dai box -. L'emozione di correre sulle mie strade è stata forte, peccato per come è andata a finire. **Ci ho creduto fino a quando le ho viste a 20 metri da me**, fino all'ultima discesa. Poi speravo si fermassero sui Ronchi, invece la Vos ha piazzato uno scatto violento e le ho perse di vista. Ci vorrà qualche giorno per riprendermi dall'amarezza, ma **obiettivamente erano troppo forti per me**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it